

***Insieme:***

**A gloria del Padre,  
per Cristo,  
nello Spirito Santo.  
in unione a Maria Madre della Chiesa,  
rinnovo i voti a Dio  
di obbedienza, povertà e castità,  
impegnandomi a vivere la missione della  
Chiesa  
secondo le costituzioni delle suore  
terziarie francescane elisabettine.**

**Cel.:** Guarda benigno, Signore, queste tue figlie: salde nella fede e liete nella speranza, siano, per tua grazia, riflesso della tua luce, strumento dello Spirito di pace, prolungamento tra gli uomini della presenza di Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

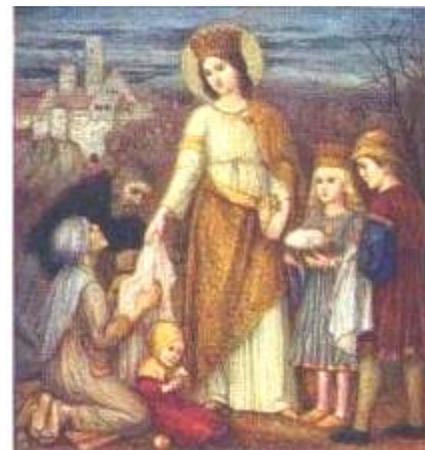
**T.:** Amen.

---

***Festa di santa Elisabetta***

***17 novembre***

**Rinnovazione dei voti  
nella famiglia elisabettina**



**Cel.:** Sorelle, vogliamo insieme ringraziare il Signore per il dono della vita consacrata che lo Spirito santo ha suscitato nella Chiesa. Voi oggi rinnovate l'impegno di seguire Cristo obbediente, povero, casto. La sua grazia e il suo amore vi aiuti a rendere sempre più luminosa la testimonianza di vita evangelica.

*Alcuni istanti di preghiera in silenzio.*

**Cel.:** Sii benedetto, Signore, Padre santo, perché con infinita bontà in ogni tempo hai chiamato uomini e donne che, già consacrati da te nel battesimo, fossero nella Chiesa segno della sequela radicale del Figlio tuo Gesù Cristo, testimonianza viva del vangelo, annuncio dei valori del regno, profezia della Città ultima e nuova.

**Rel. 1:** Ti glorifichiamo, Padre, e ti benediciamo, perché in Gesù Cristo, tuo Figlio, ci hai dato l'immagine perfetta del servo obbediente. Egli fece della tua volontà il suo alimento, del servizio la norma di vita, dell'amore la legge suprema del regno.

**Rel. 2:** Grazie, Padre, per il dono di Cristo Gesù, servo obbediente fino alla morte. Con gioia vogliamo confermare oggi il nostro impegno di obbedienza al Vangelo, alla voce della Chiesa, alla nostra regola di vita.

**T.:** Gloria e lode a te, Signore.

**Rel. 1:** Ti glorifichiamo, Padre, e ti benediciamo, perché in Gesù Cristo, nostro fratello, ci hai dato l'esempio più alto del dono di sé: egli, che era ricco, per noi si fece povero, proclamò beati i poveri in spirito e aprì ai piccoli i tesori del regno.

**Rel. 2:** Grazie, Padre, per il dono di Cristo, figlio dell'uomo, umile e povero, che non aveva dove posare il capo. In letizia confermiamo oggi il nostro impegno di vivere con sobrietà e di servirci dei beni del mondo per la causa del vangelo e la promozione dell'uomo.

**T.:** Gloria e lode a te, Signore.

**Rel. 1:** Ti glorifichiamo, Padre, e ti benediciamo, perché in Gesù Cristo, figlio della Vergine Maria, ci hai dato il modello dell'amore consacrato: egli, agnello senza macchia, visse amando te e i fratelli, morì perdonando e aprì a tutti le porte del regno.

**Rel. 2:** Grazie, Padre, per il dono di Cristo, sposo vergine della Chiesa vergine. Con rinnovata disponibilità confermiamo oggi il nostro impegno di custodire casto il corpo e puro il cuore, di vivere con amore indiviso per la tua gloria e la salvezza dei fratelli.

**T.:** Gloria e lode a te, Signore.